

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. RICHIESTA CERTIFICAZIONE/ISPEZIONE.....	2
2.1 DOMANDA	2
2.2 OFFERTA	3
2.3 VALUTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	3
2.3.1 APPROVAZIONE DEL TIPO	3
2.3.2 PROVE DI LABORATORIO	3
2.3.3 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ SUL CAMPO	4
2.3.4 PROCESSO DI ISPEZIONE	4
2.3.5 SUPERVISIONE DEL SERVIZIO INTERNO DI ISPEZIONE DEL RICHIEDENTE	5
3. RILASCIO, DINIEGO, RITIRO, SOSPENSIONE, LIMITAZIONI	5
3.1 RILASCIO ATTESTATO	5
3.2 RILASCIO RAPPORTO ISPEZIONE.....	6
3.3 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI RIVALUTAZIONE DI CONFORMITÀ	6
3.4 DINIEGO CERTIFICAZIONE	7
3.5 RITIRO, SOSPENSIONE O LIMITAZIONI.....	7
4. USO SCORRETTO DELLA CERTIFICAZIONE, DEL CERTIFICATO E DELLA MARCATURA PI-GRECO (π)	8
5. DIRITTI E DOVERI	8
5.1 DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA	8
5.2 DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA	9
5.3 DIRITTI E DOVERI INAIL O.N. 0100.....	10
6. RICORSI, RECLAMI, CONTENZIOSI, CONTROVERSIE	10
7. USO DEL MARCHIO INAIL O.N. 0100	11
8. DATI E PROPRIETA' DEL CLIENTE. RISERVATEZZA	11
9. CONFLITTO DI INTERESSI.....	11
10. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO	12
ALLEGATO 1 - TARIFFE	13

Data timbro e firma per accettazione del Richiedente _____

N	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO	REDATTO RQ	VERIFICATO RT PED	VERIFICATO RT TPED	VERIFICATO RT ATEX	RIFICATO RT SPVD	APPROVATO AD
10	10/04/2024	Revisione seguito aggiornamento documentale	F. GIACOBBE 	-----	G. GIANNELLI 	-----	-----	E. BEMPORAD 
09	20/12/2023	Revisione seguito aggiornamento documentale	F. GIACOBBE	-----	G. GIANNELLI	-----	-----	E. BEMPORAD
08	20/01/2021	Revisione seguito esame documentale rinnovo TPED 2021	F. GIACOBBE	-----	G. GIANNELLI	-----	-----	E. BEMPORAD
07	15/09/2020	Inserimento del foro competente	F. GIACOBBE	-----	G. GIANNELLI	-----	-----	E. BEMPORAD
06	11/01/2019	Aggiornamento norma su privacy + criteri per il riesame della domanda	F. GIACOBBE	-----	G. GIANNELLI	-----	-----	E. BEMPORAD
05	18/01/2018	Adeguamento ai rilievi di Accredia (inserimento riferimenti convenzioni)	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI
04	31/05/2017	Adeguamento ai rilievi di Accredia (inserimento riferimenti convenzioni)	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI
03	03/01/2017	Adeguamento ai rilievi di Accredia	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI
02	24/08/2015	Allineamento manuale qualità integrato	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI
01	26/01/2015	Inserimento tempistiche dei certificati Inserimento specifiche per le giunzioni	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI
00	03/11/2014	Prima emissione	F. GIACOBBE	-----	M. PIERDOMINICI	-----	-----	A. FORTUNI

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto descritto nel presente regolamento fa parte integrante del Conferimento dell'incarico di cui alle pertinenti domande di ispezione/certificazione e riguarda gli aspetti specificamente connessi ai prodotti oggetto di valutazione ai sensi della direttiva 2010/35/UE.

Il presente regolamento stabilisce le procedure da utilizzarsi per:

- 1) Esame del Tipo punto 1.8.7.2 ADR, RID, ADN ed. vigente
- 2) Supervisione della Fabbricazione punto 1.8.7.3 ADR, RID, ADN ed. vigente;
- 3) Conformità della Fabbricazione per Controllo e prove iniziali punto 1.8.7.4 ADR, RID, ADN ed. vigente;
- 4) Supervisione del Servizio interno di Ispezione punto 1.8.7.7 ADR, RID, ADN ed. vigente;
- 5) Ispezioni periodiche, Ispezioni intermedie, Ispezioni straordinarie punto 1.8.7.6 ADR, RID, ADN ed. vigente;
- 6) Rivalutazione di conformità Allegato III Dir. 2010/35/UE;
- 7) Rivalutazione del tipo Allegato III Dir. 2010/35/UE.

Il presente regolamento, infine, rammenta gli adempimenti a cui è tenuto il richiedente ai fini della commercializzazione del prodotto certificato.

2. RICHIESTA CERTIFICAZIONE/ISPEZIONE

2.1 DOMANDA

Il Richiedente la Certificazione dovrà:

- presentare la domanda di valutazione di conformità o di ispezione periodica sul portale INAIL ON 0100;
- sottoscrivere, le voci individuate nel modulo richiamato ed accettare le condizioni del presente regolamento disponibile sul sito web dell'INAIL e fornibile a richiesta;
- accettare le condizioni contrattuali ed economiche in offerta mediante formalizzazione di ordine per il tramite della domanda a portale comprensiva di quanto richiesto al punto 1.8.7.7 dell'ADR, RID, ADN ed. vigente per le valutazioni di conformità.

La documentazione tecnica, ad esclusione delle attività di revisione periodica in quanto non è prevista la presentazione di documentazione da valutare preventivamente, dovrà permettere la valutazione di conformità rispetto alle pertinenti disposizioni di cui ai punti:

- 1.8.7.7.2 ADR, RID, ADN ed. vigente per l'approvazione del tipo;
- 1.8.7.7.3 ADR, RID, ADN ed. vigente per la sorveglianza della fabbricazione;
- 1.8.7.7.4 ADR, RID, ADN ed. vigente per controlli e prove iniziali;
- 1.8.7.7.7 ADR, RID, ADN ed. vigente per la valutazione del servizio di controllo interno.

Per le ispezioni periodiche la documentazione di cui al punto:

- 1.8.7.7.4 ADR, RID, ADN ed. vigente per controlli periodici, intermedi ed eccezionali;

In questo ultimo caso il richiedente dovrà fornire:

a) per i contenitori:

la documentazione indicante disposizioni speciali eventualmente richiesta dalle norme relative alla fabbricazione, nonché i controlli e le prove periodici;

b) per le cisterne:

il fascicolo della cisterna e quanto previsto dai Regolamenti ADR, RID, ADN.

Nel caso della revisione periodica il riesame della domanda tiene conto dei fattori caratterizzanti i servizi offerti. Si premette che tali attività erogate sono ripetitive e praticamente costanti nei brevi periodi in quanto le variabili (es. procedura di ispezione, tipologia di contenitori, normativa di riferimento, competenza del personale, strumentazione e attrezzature utilizzate, ecc.) non subiscono praticamente variazioni significative. Quando un cliente richiede per la prima volta il servizio si procederà al sopralluogo per visionare impianti e procedure di lavoro al fine anche di valutare la produttività giornaliera. Alla prima richiesta da parte del Cliente viene registrato l'esito

del riesame a cura di RT TPED. Successivamente almeno ogni 2 anni RT TPED effettua il riesame della domanda (requisiti da verificare vedi 17020 par. 7.1.5) e se lo stesso ha esito positivo appone la propria firma. Inoltre, nella routine RT TPED verifica che permangono le condizioni pregresse (nessun aggiornamento della normativa, impiego di TEC abilitato, dichiarazione del centro di collaudo che non sono state apportate modifiche ai processi ed attrezzature impiegate).

Rivalutazioni di conformità di cui all'allegato III della Direttiva 2010/35/UE:

informazioni sull'attrezzatura a pressione trasportabile che consentono l'univoca identificazione (origine, regole applicabili in materia di progettazione). Le informazioni, se del caso, comprendono le limitazioni di utilizzazione prescritte e le note concernenti eventuali danni o riparazioni effettuate. Le rivalutazioni di conformità verranno condotte secondo quanto previsto dalla Autorità Competente italiana con apposite circolari a suo tempo già emanate.

La Richiesta di certificazione/ispezione dovrà essere presentata in lingua italiana.

L'accettazione di domanda in altra lingua ufficiale dell'Unione Europea è ammessa se conseguente a specifico accordo tra le parti.

2.2 OFFERTA

La richiesta di offerta può essere formulata per contatto diretto, telefono, mail, fax, posta o altro mezzo, del soggetto interessato ad intraprendere l'iter di certificazione /ispezione.

Il settore preposto indica le procedure previste e dietro specifica dettagliata richiesta propone una offerta al richiedente in base al tariffario ISPESL 2005.

2.3 VALUTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE**2.3.1 APPROVAZIONE DEL TIPO**

L'esame della documentazione tecnica viene effettuato da idoneo personale di INAIL O.N. 0100.

Al termine dell'esame INAIL O.N. 0100 trasmette al richiedente, via e-mail o fax, l'esito dello stesso evidenziando eventuali non conformità con un rapporto contenente i rilievi e le relative motivazioni.

Il richiedente può fornire risposta ai rilievi modificando quanto necessario e proseguire nella procedura di valutazione, o, in alternativa, rinunciare al proseguimento della procedura stessa. La rinuncia al proseguimento della procedura ed il recesso dal rapporto contrattuale dovranno essere comunicati per mezzo di raccomandata AR o PEC.

In caso di proseguimento del processo di valutazione, a seguito dell'integrazione documentale operata dal richiedente in risposta ai rilievi emersi, INAIL O.N. 0100 sottoporrà ad una nuova analisi i documenti modificati, prima di procedere alle attività successive.

2.3.2 PROVE DI LABORATORIO

Le verifiche e prove sono condotte su campioni rappresentativi del prodotto, o sul prodotto unico, secondo quanto previsto dalle Direttive e dalle norme di riferimento richiamate.

Le prove vengono eseguite presso il richiedente o presso laboratori terzi scelti dal richiedente. In ogni caso, i laboratori dovranno essere accreditati dall'ente di accreditamento italiano "ACCREDIA" | 08
relativamente alle prove previste.

INAIL O.N. 0100 si riserva di assistere alle prove e nel caso di certificarne i risultati-

2.3.3 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ SUL CAMPO

Si applicano integralmente le disposizioni di cui al presente Regolamento ed al Regolamento Gestione Sistemi di Qualità, se appropriato ed alle procedure di qualità integrate.

Il processo di valutazione della conformità sarà condotto da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

Il processo di valutazione della conformità per Approvazione del Tipo, Conformità alla Fabbricazione, Rivalutazione della Conformità e Rivalutazione del Tipo viene effettuato presso i luoghi ove è possibile verificare la conformità dell'oggetto analizzato rispetto alla documentazione tecnica, effettuando, se necessari, controlli, misurazioni e prove.

Il processo di valutazione, nel caso di Monitoraggio della Fabbricazione e Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione, viene effettuato presso la sede (o le sedi) del richiedente, incluse le sedi di società controllate dal fabbricante, al fine di valutare l'applicazione del Sistema Qualità conformemente alla documentazione analizzata. Il richiedente ha facoltà di ricusare il personale di verifica, entro tre giorni dalla notifica della verifica stessa motivandone per iscritto le ragioni che saranno valutate da INAIL O.N. 0100.

La verifica è pianificata in maniera tale da prendere in esame tutti i requisiti della Direttiva di riferimento.

Nella fase iniziale della verifica viene valutata la risoluzione di eventuali rilievi notificati nell'esame documentale e non risolti.

Successivamente alla verifica il Tecnico Incaricato trasmette al richiedente gli eventuali rilievi che egli deve risolvere mediante e-mail, fax o trasmissione di specifica relazione.

Il richiedente ha la facoltà di fornire risposta ai rilievi indicando le azioni correttive e di proseguire nella procedura di valutazione, o in alternativa di rinunciare al proseguimento della procedura di valutazione. Il Richiedente ha un tempo di 6 mesi per fornire evidenze in merito, in caso di mancato rispetto di tale tempistica l'iter viene interrotto con esito negativo.

In tal caso dovrà comunicare in forma scritta (con raccomandata AR o PEC) la propria rinuncia al proseguimento della procedura ed il proprio recesso dal rapporto contrattuale.

Fino alla chiusura di tutti i rilievi la pratica non potrà essere evasa in senso positivo. Nel solo caso di Monitoraggio della Fabbricazione e/o Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione, eventuali rilievi relativi ad aspetti di sistema potranno essere gestiti chiedendo evidenza della soluzione o un piano di azioni correttive, la cui verifica di chiusura, a discrezione di INAIL O.N. 0100, potrà essere eseguita nella successiva verifica di sorveglianza.

2.3.4 PROCESSO DI ISPEZIONE

Si applicano integralmente le disposizioni di cui al presente Regolamento.

Nel caso di ispezione, INAIL O.N. 0100 concorda con il richiedente le modalità di accesso alla attrezzatura da sottoporre a verifica, al fine di condurre l'attività di verifica secondo il pertinente procedimento di esame.

L'ispezione sarà condotta da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

Nella fase iniziale della verifica viene valutata la risoluzione di eventuali rilievi notificati nell'esame documentale e non risolti.

Al termine del procedimento di esame, INAIL O.N. 0100 redige un "Rapporto di ispezione". Qualora durante il procedimento INAIL O.N. 0100 rilevasse eventuali non conformità o carenze nel prodotto, queste vengono prontamente segnalate al Richiedente direttamente nel rapporto di ispezione.

Per le prove viene normalmente utilizzata la strumentazione di misura in possesso a INAIL O.N. 0100. Qualora si utilizzi la strumentazione dell'Utente la stessa deve essere tarata periodicamente con accreditamento LAT o equipollente. All'Utente vengono comunicati da parte INAIL O.N. 0100 i criteri per la gestione della strumentazione. Tali criteri dovranno essere sottoscritti per accettazione.

2.3.5 SUPERVISIONE DEL SERVIZIO INTERNO DI ISPEZIONE DEL RICHIEDENTE

Si applicano integralmente le disposizioni di cui al Regolamento Gestione Sistemi di Qualità. Nel caso di Sorveglianza del servizio di controllo interno e di Monitoraggio della fabbricazione del richiedente, INAIL O.N. 0100 esegue la sorveglianza.

La sorveglianza è un audit di sistema: nel caso del servizio interno esso è condotto con cadenza semestrale. INAIL O.N. 0100 può richiedere di eseguire ulteriori sopralluoghi nel caso in cui lo ritenga opportuno a suo esclusivo giudizio.

L'audit sarà condotto da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

INAIL O.N. 0100 può svolgere prove atte a verificare il corretto funzionamento del sistema applicato dal richiedente.

Al termine dell'audit il Tecnico incaricato redige un Rapporto sulle verifiche effettuate con parere relativo al rispetto da parte del richiedente degli obblighi del sistema oppure riporta eventuali rilievi emersi. INAIL O.N. 0100 decide in merito al rinnovo. INAIL O.N. 0100 in seguito trasmette il Rapporto sulle verifiche effettuate e la decisione al richiedente. In caso di esito positivo al richiedente viene inviata una revisione dell'attestato contenente le condizioni di validità aggiornate.

3. RILASCIO, DINIEGO, RITIRO, SOSPENSIONE, LIMITAZIONI

Tutta la documentazione di certificazione/ispezione emessa da INAIL O.N. 0100 è completa solo dopo la valutazione ed approvazione della stessa da parte del Responsabile Tecnico (RT TPED). I rapporti di verifica firmati in originale dal TEC devono essere almeno 2 ovvero 1 per INAIL O.N. 0100 e 1 per il Cliente.

Qualora in fase di valutazione emergessero anomalie l'Utente deve garantire il richiamo di tutte le attrezzature esaminate per le valutazioni rese necessarie.

3.1 RILASCIO ATTESTATO

A seguito di valutazione positiva INAIL O.N. 0100 rilascia l'attestato in riferimento in relazione all'ADR, RID, ADN ed. vigente.

Il rilascio dell'attestato è vincolato al rispetto dei doveri da parte del richiedente:

- doveri cogenti, descritti nelle direttive 2010/35/UE, 2020/1833/UE;
- doveri contrattuali sottoscritti nel "Conferimento d'incarico" (Mod. 7.2-1) e nell'accettazione dell'offerta.

L'attestato viene trasmesso al richiedente in originale mediante posta.

Il richiedente è l'unico autorizzato all'utilizzo dell'attestato rilasciato.

Copia dell'originale viene conservata dall'Istituto. La conservazione della copia dell'attestato, della Richiesta di Valutazione, del fascicolo tecnico e delle registrazioni pertinenti è di almeno 20 anni.

Copia del "Elenco certificati" e copia degli attestati emessi sono trasmessi agli Enti di Notifica e Accreditamento nei tempi e modalità da loro definiti.

Copia degli attestati possono essere ottenuti mediante richiesta da Commissione, stati membri o altri organismi notificati. Copia della Documentazione Tecnica e dei risultati degli esami possono essere ottenuti da Commissione o stati membri in seguito a richiesta motivata.

Eventuali modifiche formali all'intestazione dell'attestato, in seguito a richiesta giustificata del Richiedente della Certificazione, comportano l'emissione di un nuovo attestato e un addebito fisso per spese amministrative. Eventuali copie conformi all'originale comportano un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005.

Le validità dei certificati sono le seguenti:

- 10 anni Certificato di Approvazione del Tipo 1.8.7.2 ADR, RID, ADN ed. vigente.
- 3 anni Certificato di Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione 1.8.7.6 ADR, RID, ADN ed. vigente
- 10 anni Certificato di Rivalutazione Allegato III Dir. 2010/35/UE

L'approvazione del tipo è valida per un massimo di 10 anni; se entro tale periodo verranno modificate le pertinenti disposizioni tecniche dell'ADR (compresi i riferimenti alle norme) tali che l'approvazione del tipo non sia più conforme ad esse, **INAIL O.N. 0100, nel caso in cui abbia già emesso l'approvazione, la ritira e ne informa il detentore in conformità al punto 1.8.7.2.4 dell'ADR, RID, ADN ed. vigente.**

Inoltre, in caso di modifiche al tipo approvato, il Richiedente deve avvisare INAIL O.N. 0100 e presentare una nuova Richiesta di Certificazione inviando le variazioni al fascicolo tecnico. Qualora le modifiche siano tali da influenzare la conformità dell'attrezzatura a pressione ai pertinenti requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 2010/35/UE ed ADR, RID, ADN ed. vigente, INAIL O.N. 0100 rilascia una estensione dell'attestato di certificazione del tipo originale previo superamento di eventuali necessarie ulteriori verifiche in conformità al punto 1.8.7.2.4 dell'ADR, RID, ADN ed. vigente.

Entro la scadenza del certificato di Approvazione del Tipo, il Richiedente ha facoltà di richiederne il rinnovo. In questo caso INAIL O.N. 0100 riattiverà l'iter di valutazione della conformità in funzione dell'eventuale evoluzione normativa.

In ogni caso per l'approvazione di Tipo si applicano integralmente le prescrizioni di cui al punto 1.8.7.2.4 dell'ADR ed. vigente.

3.2 RILASCIO RAPPORTO ISPEZIONE

Il rapporto viene rilasciato direttamente al Richiedente in originale.

Copia dell'originale viene conservata da INAIL O.N. 0100 ed archiviata. Il rilascio del rapporto viene annotato su apposito Registro rapporti d'ispezione. La conservazione della copia del rapporto, della domanda, della documentazione tecnica è di almeno 20 anni.

Copia dei rapporti possono essere ottenuti dalle specifiche autorità di vigilanza preposte. Copia della documentazione tecnica e dei risultati degli esami possono essere ottenuti da Commissione o stati membri in seguito a richiesta motivata.

Eventuali copie del rapporto conformi all'originale comportano un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

3.3 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI RIVALUTAZIONE DI CONFORMITÀ

A seguito di un Rapporto di ispezione positivo INAIL O.N. 0100 rilascia in base al tipo di ispezione il "Certificato di Rivalutazione di conformità" o il "Certificato di Rivalutazione del tipo".

Il rilascio del certificato è vincolato al rispetto dei doveri da parte del Richiedente della Ispezione:

- doveri cogenti, descritti nelle direttive 2010/35/UE, 2020/1833/UE;
- doveri contrattuali sottoscritti nella domanda di certificazione /ispezione e nell'accettazione dei documenti contrattuali.

Il certificato viene trasmesso al richiedente mediante posta o PEC.

Il richiedente è l'unico autorizzato all'utilizzo del certificato rilasciato. Il rilascio dei certificati viene annotato su apposito Registro Matricole. Copia dell'originale viene conservata da INAIL O.N. 0100 e archiviata. La conservazione della copia del certificato, del rapporto di ispezione e della domanda, è di almeno 20 anni.

Copia dei certificati possono essere ottenuti dalle specifiche autorità di vigilanza preposte. Eventuali copie del certificato conformi all'originale comportano un addebito fisso per spese amministrative.

Eventuali modifiche formali all'intestazione dell'attestato, in seguito a richiesta giustificata del Richiedente della Ispezione, comportano l'emissione di un nuovo attestato e un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005.

3.4 DINIEGO CERTIFICAZIONE

In seguito a valutazione negativa da parte dell'Organo Deliberante, viene RIFIUTATO l'attestato di certificazione in conformità alla ADR, RID, ADN ed. vigente.

Il rifiuto dell'attestato è fornito al Richiedente della Certificazione con il dettaglio delle motivazioni fornite dalla SEZIONE O.N. dei relativi estremi per il ricorso da condursi secondo le disposizioni della vigente normativa.

La relativa documentazione viene inviata mediante posta con AR o PEC. Il rifiuto dell'attestato è altresì inoltrato agli altri organismi notificati, nonché all'ente pubblico di notifica, mediante semplice comunicazione.

A fronte di eventuali cambiamenti di rilievo che avessero implicazioni sulla validità dei certificati, INAIL O.N. 0100 informa il Richiedente della perdita di validità. **Tale informazione viene inviata tramite posta con AR oppure a mezzo PEC.**

In seguito al ricevimento dell'AR, il certificato viene revocato da INAIL O.N. 0100.

3.5 RITIRO, SOSPENSIONE O LIMITAZIONI

Qualora INAIL O.N. 0100 constatasse che le disposizioni pertinenti alle direttive 2010/35/UE e 2020/1833/UE non siano state rispettate dal Richiedente della Certificazione o che l'approvazione del sistema di qualità non abbia più i presupposti per essere lasciato in vigore sospende o ritira il certificato rilasciato o lo sottopone a limitazioni, fino a che il rispetto delle disposizioni non sia ripristinato. La condizione di sospensione può durare per un periodo massimo di 6 mesi. La sospensione può essere richiesta, con opportuna motivazione, da parte del Richiedente.

In caso di sospensione o ritiro del certificato o dell'approvazione o di eventuali limitazioni alle quali è sottoposto, INAIL O.N. 0100 comunicherà per posta AR o PEC al richiedente le motivazioni e i relativi estremi per l'eventuale ricorso.

Nei casi precedenti o in caso si rendesse necessario un intervento da parte dell'Autorità Competente, INAIL O.N. 0100 provvederà ad informare la stessa.

Superato il termine di sospensione (stabilito da INAIL O.N. 0100 o dall'autorità competente), **qualora il cliente non metta in atto le azioni indicate da INAIL O.N. 0100 per il ripristino della certificazione sospesa, quest'ultimo procederà alla revoca della certificazione, nei casi possibili, ne sarà ridotto il campo di applicazione, ed alla rescissione dal contratto.**

In caso un attestato o un'approvazione fossero sospesi o ritirati, INAIL O.N. 0100 informa l'autorità di sorveglianza competente in Italia e gli altri organismi notificati a norma della direttiva 2010/35/UE dopo l'esaurimento dei termini di ricorso.

Durante il periodo di sospensione il cliente perde il diritto di apporre la marcatura pi-greco (π) e perde il diritto di utilizzare o pubblicizzare con qualsiasi mezzo il certificato. Le condizioni per il ripristino della certificazione sospesa (comprese le necessarie attività di valutazione della conformità), saranno stabilite da INAIL O.N. 0100 in base alle motivazioni che hanno portato alla sospensione e in base alla durata della sospensione.

La riduzione della certificazione comporta l'emissione di un nuovo certificato, indicante la tipologia di attrezzatura a pressione per cui la certificazione è rimasta valida, **e il ritiro del vecchio certificato, il quale il richiedente si impegna a restituire in originale o a provvedere alla sua distruzione.**

Il richiedente potrà nuovamente attivare l'iter di certificazione presentando una nuova domanda.

Nell'eventualità in cui venga ritirata la certificazione di Tipo relativa ad attrezzature a pressione trasportabili (A.P.T.) già costruite e certificate da INAIL O.N. 0100 prima del ritiro ma non ancora commercializzate ed a magazzino bisogna distinguere almeno due casi:

- 1) Il certificato di Tipo viene ritirato perché le norme utilizzate per la valutazione della conformità sono variate successivamente alla data di collaudo o non più applicabili;
- 2) Il certificato di Tipo viene ritirato perché le disposizioni pertinenti alle direttive 2010/35/UE e 2020/1833/UE non sono state integralmente rispettate per dolo o altre ragioni ingiustificate.

Nel primo caso i prodotti potranno essere regolarmente immessi sul mercato mentre nel secondo caso ne viene impedita la commercializzazione applicando quanto descritto nella presente sezione C.1.5.

4. USO SCORRETTO DELLA CERTIFICAZIONE, DEL CERTIFICATO E DELLA MARCATURA PI-GRECO (π)

È considerato scorretto l'uso della certificazione o del certificato, quando esso può indurre in errore il mercato sulla natura, la qualità e le modalità di utilizzo della attrezzatura a pressione trasportabile oggetto di certificazione.

INAIL O.N. 0100 ritiene scorretto l'utilizzo dell'attestato e della marcatura quando:

- la richiesta di certificazione non è ancora stata presentata o è stata rifiutata;
- le attrezzature non sono conformi all'oggetto riportato nei certificati;
- il certificato non sia stato ancora rilasciato;
- il certificato sia stato ritirato/sospeso (fatto salvo quanto previsto al punto1 della sezione "ritiro, sospensione o limitazioni" nel caso di ritiro della certificazione di Tipo per attrezzature a pressione trasportabili (A.P.T.) precedentemente certificate);
- il certificato sia scaduto e non ancora rinnovato;
- per le attrezzature per le quali il richiedente non abbia attuato modifiche richieste da parte di INAIL O.N. 0100;
- il certificato venga utilizzato o pubblicizzato fuori dal suo campo di applicabilità o di limitazione;
- il richiedente abbia apportato modifiche al tipo oppure adeguamenti al sistema relativo al proprio servizio interno di ispezione senza preventiva autorizzazione da parte di INAIL O.N. 0100;
- il richiedente ometta di rispettare le condizioni contrattuali.

Nel caso venga riscontrato un uso scorretto della certificazione, del certificato o della marcatura, INAIL O.N. 0100 può revocare al richiedente il diritto di apporre la marcatura e di utilizzare la certificazione, dandone comunicazione alla Autorità Competente.

Nei casi più gravi (come marcatura indebita) INAIL O.N. 0100 informa anche la Procura della Repubblica.

5. DIRITTI E DOVERI

5.1 DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

Il fabbricante non deve aver presentato analoga domanda di certificazione/ispezione ad altro Organismo Notificato per il medesimo prodotto né la stessa domanda può essere già stata rifiutata da un altro Organismo Notificato.

Al richiedente INAIL O.N. 0100 chiede:

- di mantenere una registrazione dei procedimenti delle istruttorie per azioni di controllo del mercato, relativi alla non conformità dei prodotti certificati, da segnalare con tempestività a INAIL O.N. 0100;
- di registrare le azioni correttive adottate, nonché relativi eventuali provvedimenti degli organi di vigilanza;
- il rispetto dei doveri cogenti, descritti dalle disposizioni vigenti che traspongono le direttive 2010/35/UE e 2020/1833/UE;

- il rispetto dei doveri contrattuali sottoscritti, nell'accettazione dell'offerta e del presente regolamento;
- di mettere a disposizione di INAIL O.N. 0100, se pertinente, un campione del tipo ed essere consapevole che INAIL O.N. 0100 possa chiedere altri campioni, se il programma delle prove lo richiede;

- di fornire a INAIL O.N. 0100 tutte le informazioni necessarie e la relativa documentazione.

L'Organizzazione richiedente la Certificazione e quella certificata devono, inoltre:

1. consentire, previo accordo con INAIL O.N. 0100, durante il periodo di validità della certificazione relativa alla sorveglianza del servizio interno di ispezione del richiedente, lo svolgimento delle verifiche ispettive di sorveglianza sulla produzione e sul sistema di gestione;
2. fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta da INAIL O.N. 0100;
3. non commercializzare prodotti prima della conclusione con esito positivo dell'iter di certificazione;
4. comunicare a INAIL O.N. 0100 eventuali reclami ricevuti da clienti relativamente al prodotto certificato;
5. informare preventivamente INAIL O.N. 0100 in merito a trasferimenti di proprietà, variazioni di recapiti, apertura nuove sedi e/o filiali, cambi di denominazione sociale, modifiche significative dei propri cicli lavorativi.
6. Fornire, prima del rinnovo della certificazione relativa al sistema di gestione in qualità, i dati aggiornati sull'introduzione di nuovi processi/prodotti e sulle modifiche alla struttura organizzativa;
7. non emettere senza preventiva autorizzazione di INAIL O.N. 0100 versioni modificate della documentazione tecnica di prodotto e/o della documentazione del sistema di gestione in qualità che contengano variazioni ai requisiti previsti dalla Direttiva e/o dalle norme applicate;
8. comunicare l'eventuale coinvolgimento del Legale Rappresentante in procedimenti giudiziari connessi con l'attività dell'Organizzazione;
9. evitare di fare e vietare ad altri di mettere in atto azioni che possano trarre in inganno riguardo la certificazione ottenuta;
10. evitare di utilizzare e vietare l'utilizzo del certificato o di una sua parte in modo ingannevole;
11. interrompere l'utilizzo di materiale pubblicitario che fa riferimento alla certificazione nel caso di sospensione o di revoca della stessa;
12. non lasciare intendere che la certificazione si applichi ad attività/prodotti che sono fuori dal campo di applicazione della stessa;
13. non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell'organismo di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico;
14. garantire l'accesso degli ispettori, ivi compresi quelli ACCREDIA (salvo quanto riportato al successivo punto "diritti dell'organizzazione certificata"), a fini ispettivi in funzione delle procedure di certificazione richiesta, a tutte le aree aziendali ed a tutte le registrazioni pertinenti al fine di assicurare il corretto svolgimento della valutazione di conformità;
15. garantire (salvo quanto riportato al successivo punto "diritti dell'organizzazione certificata") l'accesso ai valutatori ACCREDIA previa comunicazione da parte di INAIL O.N. 0100 dei loro nominativi;
16. garantire (salvo quanto riportato al successivo punto "diritti dell'organizzazione certificata") l'accesso al personale ispettivo di INAIL O.N. 0100 in addestramento e in supervisione;
17. accettare che in caso di diniego della certificazione l'informazione sia fornita in copia all'Ente di Accreditamento;
18. rendersi disponibile all'esecuzione di verifiche ispettive con un preavviso di 5 giorni, a seguito di ricezione di reclami e/o segnalazioni, o di sospensione della certificazione, senza possibilità di ricusare il personale tecnico incaricato di eseguire tale ispezione.

5.2 DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

L'Organizzazione in possesso della certificazione:

10

10

08

1. può pubblicizzare l'avvenuta certificazione nei modi che ritiene più opportuni purché rispetti le regole definite nel presente Regolamento;
2. può esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché INAIL O.N. 0100 possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito;
3. può chiedere la sostituzione dei valutatori sia di INAIL O.N. 0100 sia di ACCREDIA qualora vi siano motivati conflitti di interesse, dandone comunicazione scritta ad INAIL O.N. 0100 entro e non oltre il periodo di tempo stabilito nella comunicazione della verifica ispettiva;
4. può formulare delle riserve rispetto al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso della verifica ispettiva dagli ispettori, dandone comunicazione scritta ad INAIL O.N. 0100.

5.3 DIRITTI E DOVERI INAIL O.N. 0100

INAIL O.N. 0100 si riserva il diritto di utilizzare personale dipendente per l'effettuazione delle procedure di valutazione della conformità oggetto del presente Regolamento.

INAIL O.N. 0100 è tenuta a:

1. mantenere aggiornata la propria documentazione del Sistema di Gestione interno con riferimento ai documenti destinati ai richiedenti la certificazione;
2. predisporre, fornire e tenere aggiornata una descrizione dettagliata dell'attività di certificazione (iniziale e di mantenimento), comprendente la richiesta di certificazione, i rapporti di valutazione della conformità. I rapporti di verifica iniziale e di sorveglianza, i processi per rilasciare, mantenere, ridurre, estendere, sospendere, revocare la certificazione ed il processo di rinnovo;
3. applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento relative agli aspetti legati al campo di applicazione della certificazione stessa;
4. comunicare preventivamente ai richiedenti la i nominativi dei tecnici incaricati di verifica ispettiva e l'eventuale presenza degli ispettori ACCREDIA;
5. verificare che il richiedente sia in grado di gestire efficacemente l'osservanza delle leggi cogenti relative ai prodotti forniti, senza assumere alcuna responsabilità diretta in ordine all'adeguatezza delle scelte tecniche a tal fine adottate dalle richiedenti stessi (responsabilità che rimane a carico esclusivo dei medesimi), né in ordine all'accertamento della conformità ai requisiti di legge.

6. RICORSI, RECLAMI, CONTENZIOSI, CONTROVERSIE

I reclami e i ricorsi che pervengono ad INAIL 0100 sono sottoposti all'esame dell'AD che ne valuta la attendibilità consentendo all'appellante di illustrare le sue ragioni.

INAIL O.N. 0100 dispone di una procedura per ricevere, valutare e prendere decisioni su reclami e ricorsi ed è disponibile a fornire alla parte interessata, su richiesta, una descrizione del processo di trattamento.

Se il reclamo stesso si riferisce ad attività di ispezione l'O.N. lo sottopone a trattamento ed è responsabile di tutte le decisioni prese al riguardo a tutti i livelli.

Le indagini e la decisione sui ricorsi non danno luogo ad alcuna azione discriminatoria

Il processo di trattamento di reclami e ricorsi comprende i seguenti elementi e metodi:

- una descrizione del processo per ricevere, validare, indagare il reclamo o il ricorso, e decidere al riguardo quali azioni debbano essere intraprese in risposta ad esso;
- la rintracciabilità e la registrazione degli stessi e le azioni intraprese per risolverli;
- la garanzia che venga intrapresa ogni azione appropriata.

Ricevuto il reclamo o il ricorso INAIL O.N. 0100 procede con responsabilità alla raccolta ed alla verifica di tutte le informazioni necessarie per renderli validi e se possibile, ne conferma la ricezione fornendo, al reclamante o al ricorrente, rapporti sullo stato di avanzamento e sull'esito.

La decisione, da comunicare al reclamante o al ricorrente deve essere assunta da, o

 Organismo Notificato n. 0100	REGOLAMENTO CERTIFICAZIONE TPED	R.TPED	pag. 11 di 13
		Rev. n°10	10/04/24

riesaminata ed approvata da, persona(e) non coinvolta(e) nelle attività di ispezioni originarie in questione.

Ogni volta possibile, INAIL O.N. 0100 deve dare al reclamante o al ricorrente avviso ufficiale della fine del processo di trattamento del reclamo o ricorso.

Ogni spesa relativa al ricorso rimane a carico del ricorrente, tranne nel caso in cui si determini che INAIL O.N. 0100 è in errore.

Tanto sopra premesso eventuali ricorsi/reclami verranno condotti in accordo a quanto riportato nella procedura PQI 07-01 (Reclami–Ricorsi-Contenziosi) pubblicata sul sito WEB di INAIL e fornita in formato pdf al Fabbrikante/Richiedente (compreso il rappresentante autorizzato od il proprietario) che ne fa esplicita domanda.

Il Fabbrikante/Richiedente, o altra terza parte che sia portatrice di interessi, deve formalizzare per iscritto i reclami relativi alle attività di INAIL O.N. 0100 quali ad esempio comportamenti degli ispettori, modalità di gestione delle pratiche, presunte disparità di trattamenti etc. INAIL O.N. 0100 provvede a gestire il reclamo secondo le procedure vigenti dando comunque risposta al reclamante entro il termine di un mese.

Il Fabbrikante/Richiedente ha la possibilità di proporre ricorso per ottenere che una decisione di non conformità assunta dal INAIL O.N. 0100 nel corso del procedimento di certificazione/Ispezione venga modificata.

Esso può presentare, entro 30 giorni dalla data in cui sia venuto a conoscenza della decisione di non conformità, il ricorso in appello direttamente al INAIL O.N. 0100.

Per eventuali controversie, il foro competente è il Tribunale di Roma.

07

7. USO DEL MARCHIO INAIL O.N. 0100

Non è concesso al richiedente l'uso del marchio INAIL O.N. 0100, salvo formale autorizzazione scritta e sottoscrizione di specifico regolamento d'uso; è inibito anche l'uso del marchio "ACCREDIA".

È consentita la sola apposizione del numero di notifica "0100"; la stessa viene operata dal personale del richiedente dietro autorizzazione e sorveglianza di INAIL O.N. 0100.

8. DATI E PROPRIETA' DEL CLIENTE. RISERVATEZZA

Ai sensi del D.lgs. 101/18 (privacy), INAIL O.N. 0100 informa che i dati forniti saranno trattati unicamente per lo svolgimento del servizio richiesto; i dati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati ad altri soggetti ad eccezione delle autorità aventi diritto; il titolare del trattamento è INAIL O.N. 0100.

06

In ogni momento il Cliente potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del D.lgs. 101/18. Tutti i beni del Cliente presi temporaneamente in carico da INAIL O.N. 0100 per lo svolgimento del servizio saranno conservati integri con particolare riguardo della loro natura ed entità; eventuali difetti o danni preesistenti saranno segnalati da INAIL O.N. 0100 all'atto della presa in carico. Il personale di INAIL O.N. 0100 è soggetto a segreto professionale in ordine a tutto ciò di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni (salvo che nei confronti delle autorità competenti dello Stato in cui esercita la sua attività) ed è tenuto unitamente a tutto il personale dell'O.N. alla tutela delle proprietà dei clienti incluse quelle intellettuali.

Il richiedente è altresì tenuto contrattualmente a non divulgare dati, informazioni, osservazioni e conclusioni prodotte da INAIL O.N. 0100 nel corso dell'attività di certificazione, qualora ciò non sia esplicitamente previsto da disposizioni vigenti.

9. CONFLITTO DI INTERESSI

Si applica integralmente quanto riportato nella procedura PQI 05-01 (Analisi del rischio).

 Organismo Notificato n. 0100	REGOLAMENTO CERTIFICAZIONE TPED	R.TPED	pag. 12 di 13
		Rev. n°10	10/04/24

Il Personale dell'Organismo INAIL O.N. 0100 è libero da ogni pressione commerciale, finanziaria o di altra natura che possa influenzare il suo giudizio.

Sono in vigore normative di legge per assicurare che persone o Organizzazioni esterne all'Istituto non possano influenzare il risultato delle ispezioni effettuate.

In particolare, il personale responsabile dell'effettuazione della certificazione/ispezione non è il progettista, il costruttore, il fornitore, l'acquirente, il proprietario, il manutentore delle attrezzature sottoposte ad ispezione, né il rappresentante autorizzato di una di queste parti.

Il personale di INAIL O.N. 0100, responsabile dell'effettuazione della certificazione/ispezione, non è impegnato in attività che possano entrare in conflitto con l'indipendenza di giudizio in relazione alle loro attività di valutazione/ispezione. Nel caso in cui emerga un conflitto di interessi tra il Richiedente ed il personale di INAIL O.N. 0100 coinvolto nelle operazioni di Certificazione e/o Verifica, INAIL O.N. 0100 ne informa il Comitato Tecnico e si riserva di mettere in atto quanto necessario alla risoluzione del conflitto medesimo anche mediante il ritiro della certificazione emessa e la sostituzione del personale coinvolto, riservandosi comunque la possibilità di adire le vie legali giusto quanto disposto in merito dalle vigenti disposizioni.

10. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO

In caso di futuri aggiornamenti e modifiche del presente regolamento, INAIL O.N. 0100 renderà disponibile il nuovo documento. Le modifiche apportate non avranno alcun effetto sulle Richieste di certificazione in atto e si considereranno effettive solo per le Richieste di certificazione sottoscritte dopo la data di revisione del Regolamento stesso.

In caso di modifiche con effetto immediato, INAIL O.N. 0100 dovrà darne comunicazione al fabbricante mediante fax, posta o e-mail. Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione il fabbricante potrà comunicare formalmente la mancata accettazione delle modifiche, atto che comporta la rinuncia alla certificazione. Passato il termine di 60 giorni senza comunicazioni da parte del fabbricante, la nuova edizione del presente Regolamento verrà ritenuta accettata per silenzio - assenso.

ALLEGATO 1 - TARIFFE

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA' TPED			
VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'			
Rilascio certificato approvazione prototipo		Q.tà	IMPORTO
	Esame documentale	1	€ 370,00
	Ore eccedenti la quarta € 93,00/ora	0÷4	€ 0,00 ÷ € 372,00
	Esame prototipo € 93,00/ora	2÷6	€ 186,00 ÷ € 558,00
Rilascio certificato Conformità della fabbricazione o di Ispezione Periodica		Q.tà	IMPORTO
			Dipende da capacità e numero dei Recipienti-vedere all.3i
	Minimo 2 ore € 93,00/ora	2	€ 186,00
VALUTAZIONE SISTEMI DI QUALITA'			
	Esame documentale SdQ (allegato 1 della PED)	1	€ 1847,00
	Ogni oltre la ventesima € 93,00/ora.	0÷8	€ 0,00 ÷ € 744,00
*VERIFICA VALUTAZIONE PRESSO IL RICHIEDENTE Stage 1 e 2		Q.tà	IMPORTO
	Addebito di 4 ore (per operatore)	1	€/operatore 370,00 (per operatore)
	Ore eccedenti la quarta € 93,00/ora		I tempi di audit sono calcolati sulla base di quanto previsto nel documento IAF MD5 tempi/uomo
	Verifica periodica di sorveglianza e verifica senza preavviso	1	€ 739,00
	Ore eccedenti l'ottava € 93,00/ora		I tempi di audit sono calcolati sulla base di quanto previsto nel documento IAF MD5 tempi/uomo
VERIFICA ACCESSORI SICUREZZA		Q.tà	IMPORTO
COD. 10	è previsto un addebito orario di € 93,00/ora	1	Valutazione caso per caso

In riferimento alle convenzioni, in riferimento alle ispezioni periodiche bidoni GPL, si riporta quanto definito dalla nota AOO/0000074 del 28/02/14

Si prevedono, per 5 soglie, i seguenti importi tariffari:

1^ soglia PGG ≥ 600 con 50.000 < PGA < 100.000	1 € a recipiente
2^ soglia PGG ≥ 600 PGA ≥ 100.000	0,80 € a recipiente
3^ soglia PGG ≥ 800 con 100.000 < PGA ≤ 200.000	0,65 € a recipiente
4 ^ soglia PGG=1500 con 200.000 < PGA ≤ 300.000	0,55 € a recipiente
5^ soglia PGG = 1500 PGA > 300.000	0,50 € a recipiente